



**VERBALE DELLA SEDUTA DEL
CONSIGLIO DI QUARTIERE
CHIUSURE**

ZONA OVEST

DEL 10 DICEMBRE 2024

Il giorno 10 del mese di Dicembre dell'anno 2024 alle ore 20,30, su convocazione del Presidente del Consiglio di Quartiere, si è riunito in presenza presso la sala dell'ex circoscrizione ovest in via Farfengo il Consiglio di Quartiere per la trattazione del seguente ordine del giorno:

- 1. VERIFICA INIZIATIVE 25 NOVEMBRE GIORNATA CONTRO VIOLENZA SULLE DONNE**
- 2. ORGANIZZAZIONE INIZIATIVE NATALE E MESE DELLA PACE**
- 3. RESOCONTO CONVEGNO CONTA SU DI NOI**
- 4. RESOCONTO INCONTRO ARIA E CLIMA**
- 5. APPROVAZIONE PROGETTI BANDO DI PROSSIMITÀ DEI QUARTIERI**
- 6. ORGANIZZAZIONE ASSEMBLEA PRESENTAZIONE CDQ**
- 7. CORSO DI ITALIANO PER DONNE NON ITALOFONE**

Presiede la seduta il Presidente Brognoli Simona

Redige il processo verbale il consigliere: Bertanza Alessia

In seguito ad appello i consiglieri presenti risultano

N.	COGNOME	NOME	PRESENTA	ASSENTE*
1	ALTOMARE	LUCIA		G
2	ARDIGO'	GIOVANNI	X	
3	BERTANZA	ALESSIA	X	
4	BONOMETTI	PIERANGELO	X	
5	BRESCIANI	VALTER	X	
6	BROGNOLI	SIMONA	X	
7	MARIASCHI	GIACOMOMARIA	X	
8	SINGH	SUKHWINDER	X	
9	ZANI	GIULIO	X	
10				
11				

Sono presenti inoltre n.03 cittadini.

- 1. VERIFICA INIZIATIVE 25 NOVEMBRE GIORNATA CONTRO VIOLENZA SULLE DONNE**

Dalla discussione emerge un bilancio complessivo positivo sulle iniziative del 25 novembre, con una buona partecipazione dei cittadini e un apprezzamento per l'installazione proposta. Tuttavia, ci sono anche alcuni punti critici e suggerimenti per migliorare in futuro.

Partecipazione e Apprezzamento: La Presidente ha dichiarato che la partecipazione è stata in linea con gli anni precedenti e che i cittadini hanno apprezzato l'installazione, la quale mirava a stimolare la riflessione senza richiedere una partecipazione attiva a eventi specifici.

Coinvolgimento delle Associazioni: Si è sottolineata l'importanza di coinvolgere di più le associazioni locali per rendere le iniziative più

efficaci. Il consigliere Bonometti ha suggerito che questo coinvolgimento è fondamentale per affrontare le problematiche attuali. Si vedrà di organizzare un tavolo aperto.

Promozione delle Iniziative: È stata proposta l'idea di utilizzare di chiedere ai giornali la disponibilità a pubblicare le iniziative dei quartieri, al fine di aumentare la visibilità.

Proposta zona artistica nel Parco S. Antonio: Si è fatto riferimento alla possibilità di creare una zona artistica vicino al bar del parco per creare mostre, installazioni esterne dove anche i cittadini possano esporre le loro opere e dove, a seconda dei temi affrontati, creare delle instalazioni. La consigliera Bertanza inoltrerà richiesta all'amministratrice del complesso.

Focalizzazione su Pochi Eventi: È emersa l'idea di concentrare gli sforzi su un numero ridotto di eventi, ma con un maggiore coinvolgimento, piuttosto che organizzare molte iniziative in un breve periodo, come nel caso delle due settimane recenti.

Collaborazione con le Scuole: È stata evidenziata l'importanza di coinvolgere le scuole, in particolare i ragazzi del liceo, che hanno dimostrato di poter contribuire in modo significativo.

Feedback e Tradizione: Il consigliere Ardigò ha richiesto un feedback dalle scuole coinvolte nelle iniziative, riguardo gli argomenti trattati. Si è anche suggerito di stabilire alcuni eventi annuali che possano diventare una tradizione, accompagnati da incontri su temi vari durante l'anno.

Conclusioni e Prossimi Passi: È necessario pianificare con anticipo le iniziative per il prossimo anno, considerando un approccio più mirato e collaborativo.

Si richiede un incontro con gli assessori Fenaroli e Muchetti per capire bene il ruolo che compete al consiglio di quartiere, al punto Comunità per poter collaborare in modo più sinergico.

Punto 2 ORGANIZZAZIONE INIZIATIVE NATALE E MESE DELLA PACE

INIZIATIVE NATALIZIE: ALLEGHIAMO LOCANDINA.

La biblioteca per Natale ha approntato una serie di iniziative di cui siamo venuti a conoscenza tardi per cui non è stato possibile fare un calendario comune. Per il futuro vedremo di mantenere un dialogo più proficuo con i nuovi responsabili in modo da evitare sovrapposizioni e ottimizzare le risorse anche in termini di locandine pubblicitarie.

MESE DELLA PACE

Anche quest'anno è stata organizzata la fiaccolata della pace che partirà da S.Anna e terminerà alla Pieve di Urago a cui parteciperanno varie associazioni. Seguirà testimonianza dei coniugi Fornasin, impegnati nell'accoglienza a Trieste dei migranti della rotta balcanica.

E' stato poi organizzato, con l'Unione Pastorale Bevilacqua, un concerto al Cinema Colonna del coro di S.Giacomo.

Siamo poi in attesa di ricevere la data in cui si terrà un incontro tenuto da Don Fabio Corazzina, per approfondire tematiche legate alla pace e all'accoglienza.

IL CONSIGLIERE SINGH LASCIA L'ASSEMBLEA.

Punto 3 RESOCONTO SUL CONVEGNO CONTA SU DI NOI

ALLEGHIAMO RESOCONTO DELLA CONSIGLIERA LUCIA ALTOMARE CHE HA PARTECIPATO AL CONVEGNO.

Punto 4 RESOCONTO INCONTRO ARIA E CLIMA

ALLEGHIAMO RESOCONTO DELLA PRESIDENTE SIMONA BROGNOLI CHE HA PARTECIPATO ALL'INCONTRO.

IL CONSIGLIERE GIACOMO MARIA MARIASCHI, dopo aver dato la sua disponibilità a partecipare al percorso partecipativo proposto, LASCIA L'ASSEMBLEA.

Punto 5 BANDO CULTURA DI PROSSIMITA' NEI QUARTIERI 2025:APPROVAZIONE PROGETTI

ALLEGHIAMO PROGETTI SALTERIO, CALEIDOSCOPIO, TEATRO TELAIO.

IL CONSIGLIO PROCEDE ALLA VOTAZIONE:

PROGETTO SALTERIO:

VOTANTI: 6

FAVOREVOLI: 5

CONTRARI : Ardigò

PROGETTO CALEIDOSCOPIO URBANO

VOTANTI: 6

FAVOREVOLI: 5

CONTRARI: Ardigò

PROGETTO TEATRO TELAIO

VOTANTI: 6

FAVOREVOLI: 6

VENGONO APPROVATI TUTTI I PROGETTI

Punto 6 CORSO ITALIANO PER DONNE NON ITALOFONE

Grazie alla disponibilità della sig.ra Bruna Franceschini, ex insegnante in pensione che ha già tenuto corsi, si stanno cercando altri volontari per avviare un nuovo corso di italiano per le donne straniere. È prevista una riunione per definire i dettagli, con l'obiettivo di iniziare le attività a gennaio, in via sperimentale, e preparare un progetto per settembre. I servizi sociali offriranno supporto anche su altre tematiche che potrebbero interessare le donne frequentanti il corso e si prevede un incontro con il punto comunità per raccogliere iscrizioni e fornire eventuale assistenza alle partecipanti se sorgessero richieste su adempimenti e ecc. L'incontro si terrà entro la fine dell'anno, considerando che le lezioni potrebbero svolgersi al mattino presso il centro di via Farfengo, facilitando la partecipazione delle mamme che portano i figli a scuola.

Punto 7 PREPARAZIONE ASSEMBLEA CON CITTADINANZA

E' stata fissata la serata del 07 gennaio per preparare la presentazione che si terrà alla saletta Lonati mercoledì 29 gennaio ore 20.45

VARIE ED EVENTUALI

Corso Croce Rossa: Si è in attesa di una risposta per l'organizzazione del corso.

Strade con Zona 30: Il consigliere Bonometti chiede di rendere più evidente la segnaletica orizzontale per le strade con limite di velocità di 30 km/h.

È richiesta l'implementazione di strade scolastiche nelle vicinanze delle scuole, con chiusura temporanea durante gli orari di entrata e uscita degli studenti. La presidente Brognoli sottolinea che questa richiesta deve essere inoltrata al Comune dai dirigenti scolastici.

Problema dei Fuori Cassonetto: I presidenti dei CDQ zona ovest hanno richiesto un incontro tra presidenti per discutere il problema del conferimento dei rifiuti al di fuori dei cassonetti.

Linea Tram T2: Il consigliere Giovanni Ardigò intende fare nuovamente richiesta all'ufficio preposto del Comune di Brescia e a Brescia Mobilità riguardo alla futura linea tram T2, poiché non ha ricevuto risposta a una precedente richiesta. Si richiede lo studio dei flussi veicolari per vari incroci: VIA VOLTURNO, VIA CHIUSURE, VIA CRISTOFORO COLOMBO; VIA CRISTOFORO COLOMBO, VIALE CADUTI DEL LAVORO; VIALE CADUTI DEL LAVORO, VIA CHIUSURE; VIA CHIUSURE, VIA DELLA CHIESA, VIA TORRICELLA DI SOTTO.

Incontro con CDQ Badia: il CDQ Badia vuole incontrarci per discutere i confini della zona. Si risponderà di rinviare l'incontro a gennaio.

Diretta Facebook: La consigliera Bertanza Alessia per dare più visibilità agli incontri che vengono organizzati, propone di effettuare delle dirette streaming sulla pagina Facebook del CDQ.

Non essendovi altri argomenti da approvare né chiedendo alcuno la parola, il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 23.30

Allegati:

RESOCOMTO SUL CONVEGNO CONTA SU DI NOI
RESOCOMTO INCONTRO ARIA E CLIMA

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
Simona Brognoli

Il Segretario verbalizzante
Alessia Bertanza

Durante la pandemia è nata a Brescia "RETE CIBO BRESCIA" per favorire la raccolta e la distribuzione di beni di prima necessità. La rete, anche successivamente, non si è sciolta, ma anzi rafforzata e cresciuta e parte di questo percorso è stata la realizzazione partecipata del manifesto "Conta su di noi", che è stato considerato quasi uno strumento di comunicazione affinché raccontasse il senso del lavoro volontario che, svolto in autonomia e guidato da sensibilità diverse, ha fatto in modo che si creasse una sorta di "cornice comune" che ha consolidato la presenza delle associazioni e che ha come obiettivo la promozione, interna ed esterna, che coinvolge, sensibilizza e mette in circolo l' impegno di tutti i volontari per contrastare la povertà alimentare e le fragilità correlate, attraverso risposte concrete promuovendo comunità solidali ed inclusive mediante una rete capillare di cui fanno parte organizzazioni del terzo settore e caritative del territorio e della città di Brescia con la collaborazione del Servizio Sociale Comunale. La Rete Cibo Brescia interviene per contrastare la povertà alimentare e le condizioni ad essa legate, è composta da organizzazioni del terzo settore, di volontariato e caritative attive nella città e nel territorio metropolitano di Brescia (oggi 28 realtà), che agiscono attraverso attività di raccolta e distribuzione del cibo e altri supporti alimentari e che sono presenti in modi differenti. Dopo un'analisi dei dati riguardanti la povertà (oggi il 5% della popolazione) si sono valutate quali possono essere le azioni di contrasto alla stessa, come ad esempio quello legato alle eccedenze alimentari (recupero cibo nelle scuole). La povertà alimentare genera esclusione sociale, fragilità e condizioni di elevata vulnerabilità. L'impegno che la rete assicura e si assume è quello di garantire una continuità operativa quotidiana. Il focus operativo è il contrasto alla povertà alimentare. Un'azione che si articola in molteplici attività, facendo in modo che le organizzazioni impegnate su campo diventino una sorta di antenne nei contesti di prossimità offrendo aiuti concreti e siano attente a rilevare mutamenti nelle condizioni sociali dei soggetti che vengono aiutati e promuovere la costruzione di relazioni nel momento in cui il soggetto viene raggiunto. Il manifesto "Conta su di noi" riporta il funzionamento della rete e la sua caratteristica di essere un raccordo di organizzazioni che si muovono in un contesto di politiche pubbliche coadiuvate dal Servizio Sociale Comunale. A oggi l'intervento concreto di Rete Cibo Brescia riguarda principalmente:

- la raccolta, conservazione e distribuzione del cibo e di altri aiuti materiali;
- la presenza di servizi con caratteristiche calibrate sulle esigenze dei beneficiari;
- la sensibilizzazione rispetto agli interventi per dare risposta a chi si trova in condizioni di povertà;
- la collaborazione con i soggetti che esprimono disponibilità e comprensione oltre che con scuole, università e imprese così da coinvolgere nuovi volontari
- il prendersi cura dei volontari sostenendo l'impegno con momenti di formazione e convivialità per conoscersi e avere fiducia reciproca.

Lo scopo del manifesto è anche quello di presentazione e conoscenza, per fare in modo di far arrivare nei più diversi contesti di vita le sue attività di contrasto alla povertà alimentare, ad esempio in occasione di eventi diversi, anche in contesti pubblici, per moltiplicare energie e trasmettere il messaggio di essere una rete aperta che valorizza le specificità di ognuno (sia associazione che singolo cittadino).

COSA FACCIAMO NOI NEL QUARTIERE

Nel nostro quartiere, a oggi, sono presenti due realtà che si impegnano in questi contesti:

- le Acli, che si occupano di ritirare i pasti non consumati nelle scuole primarie del territorio ridistribuendolo in un centro di prima accoglienza gestito dalla cooperativa

La Rete;

- la Caritas dell'Unità Pastorale che si differenzia a sua volta in due servizi;
- un gruppo ("Buon Samaritano", trasversale sulle tre parrocchie) si occupa della distribuzione settimanale alle famiglie segnalate dalla parrocchia (in sinergia anche con i Servizi Sociali Ovest) di borse alimentari; l'approvvigionamento di scorte di cibo non deteriorabile avviene attraverso le raccolte alimentari periodiche presso il supermercato italmark e le casse di raccolta collocate nelle tre chiese parrocchiali, mentre il fresco attraverso il ritiro delle eccedenze alla cooperativa Maremosso/Cauto - auspicabile l'ingresso nella rete di distribuzione dei prodotti dell'orto solidale-;

-un Gruppo (“Emergenza Freddo” funzionante solo nella parrocchia di San Giacomo) si occupa, la prima domenica del mese per tutto l’anno, di cucinare e distribuire un pasto caldo ai 40 ospiti del dormitorio “Chizzolini” di Via della Volta gestito dalla cooperativa Il Calabrone nei locali messi a disposizione dal Comune; acquisto del cibo attraverso sensibilizzazioni periodiche ai parrocchiani (vendita torte, bancarelle ecc.).

PIANO ARIA E CLIMA

INCONTRO 3 DICEMBRE 2024

PRESENTI : CDQ, ASSESSORE MUCHETTI, SETTORE PARTECIPAZIONE, ASSESSORA BIANCHI, SETTORE AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ, URBAN CENTER, CONSORZIO POLIEDRA (POLITECNICO MI).

Il Piano Aria e Clima sarà lanciato ufficialmente nel 2025 e questo incontro è nell’ottica di costruire un percorso partecipativo. Il piano vede il coinvolgimento di tanti settori del Comune di Brescia promosso dal settore della transizione ecologica, ambiente e verde con il coinvolgimento del settore transizione ecologica ambiente e mobilità. Il settore direttamente coinvolto è Sostenibilità ambientale con l’ing. Bresciani Claudio. Collaborerà il settore partecipazione, Urban Center con i consulenti di Poliedra che è un consorzio del politecnico di Milano rappresentato da Giuliana Gemini e da Alessandro Cattini. Coinvolto anche il tavolo adattamento con Stefano Zenoni.

Il Piano aria e clima che vuole ridurre localmente l’inquinamento atmosferico e lavorare per la prevenzione del cambiamento climatico. Il piano sarà integrato con i vari piani che sono già presenti.

Importante è riuscire a lavorare in concerto con istituzioni, cittadini e associazioni.

Il contesto e le sfide: importante è CONOSCERE i dati e porsi STRATEGIE per attivare azioni oltre ad analizzare quelle già presenti che a volte non si conoscono. Le soluzioni individuate riguarderanno la città, sapendo che il problema complesso in quanto è allargato al bacino padano. Il piano generale è di competenza della regione e ci sono normative sempre più stringenti da parte della Comunità Europea.

Attualmente la regione Lombardia è in procedura di infrazione per la Comunità Europea per inquinamento troppo elevato. Questo ci impone di lavorare tutti verso alcuni obiettivi: ARIA, LA QUALITÀ DELLA VITA, CAMBIAMENTI CLIMATICI.

Concretamente ai cdq si chiede un coinvolgimento attivo, quali rappresentanti dei cittadini. Il piano sarà costruito in un anno insieme a chi vorrà partecipare a questo percorso. Si vuole in forma volontaria ascoltare il territorio per trovare azioni più consone ai vari quartieri. I cdq possono delegare persone attive a partecipare per il quartiere (consiglieri o cittadini) per fare un discorso più astratto.

Ci sarà un piano di comunicazione che descriverà questo percorso. Si faranno dei laboratori (da metà febbraio) con le persone attive della città (tre: società partecipate, cdq e associazioni) serali o al sabato mattina (a scelta). Una volta scelte le azioni ci si riincontrerà sui vari argomenti. Ci saranno anche serate (5, una per ogni zona vicino all’estate) per parlare delle azioni e per raggiungere i cittadini. Poi si proporranno gli esiti del percorso partecipativo.

Si chiede anche di raccogliere le proposte e intuizioni dei cittadini e riportare il tutto ai tavoli.